

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

(Istituito con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC 0000227 del 23/05/2018)

#### N. 23 DEL 23-04-2021

### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'USO DELLE FORESTERIE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

L'anno duemilaventuno addì ventitré del mese di aprile, in modalità on line vista l'emergenza COVID-19, convocato dal Presidente, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il dott. FABRIZIO FONNESU, in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. MICHELE ZANELLI, per la redazione del verbale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO			COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
FONNESU FABRIZIO	х		CUCCUI ANNA ROSA		х
ESPOSITO MICHELE	х		BUSSU ANTONELLA		х
LOJ GIOSUE'		х			
COMITI ANGELO	х				
RONCHI LUCA	х				
MUREDDU GIANLUCA	х				
GALLO TOMMASO EMILIO	х				
SPANU LUCIA MARIA	х				

Numero totale PRESENTI: 7 - ASSENTI: 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento in oggetto e su questo il Consiglio adotta la presente deliberazione.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

#### **RICHIAMATI**

- la Legge Quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991 n. 394 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 04 gennaio 1994 n. 10 recante l'istituzione del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- il D.P.R. del 17 maggio 1996 recante l'Istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- la Legge 20 gennaio 1975, n. 70 recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente;
- il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. e ii. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito riportati:
- N. 0000026 del 02- 02 2018, con il quale l'ing. Fabrizio Fonnesu è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo;
- N. 0000227 del 23- 05-2018 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- N. 0000218 del 26 luglio 2019, con il quale il dott. Gianluca Mureddu è stato nominato componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con scadenza fissata al 6 giugno 2023;
- N. 0000189 del 01 settembre 2020, con il quale il dott. Tommaso Emilio Gallo è stato nominato componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con scadenza fissata al 6 giugno 2023;
- N. 0000268 del 28/12/2020, con il quale Lucia Spanu è stata nominata componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con scadenza fissata al 6 giugno 2023;

### **VISTI**

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DM 0000288 del 16 ottobre 2013 relativo alla modifica dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena adottato con precedente decreto ministeriale n. DPN-DEC-2009-0000515 del 15 aprile 2009;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 57 del 12 dicembre 2008, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2009-000780;4 dell'08 aprile 2009;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 29 luglio 2009;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, rubricato al protocollo di questo Ente Parco con nr. 261546 del 19/12/2019 con il quale è stato ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente:

VISTE le note ns. prot. 1122 del 12.3.21 e 1532 del 08.04.2021 con le quali le Dottoresse Antonella Bussu e Anna Rosa Cuccui hanno rassegnato le proprie dimissioni quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente Parco, dimissioni in attesa di approvazione da parte del Ministero vigilante;

DATO ATTO che in attesa della ratifica delle predette dimissioni della Presidente e della componente del Collegio dei Revisori dei Conti, non è stato possibile acquisire il parere delle stesse sul Regolamento in argomento;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. 28 del 04/02/2020 acquisito in pari data al protocollo di questo Ente con nota prot. n. 496/2020 di nomina del Direttore dell'Ente Parco nella persona del dott. Michele Zanelli;
- il contratto di lavoro di natura privatistica stipulato in data 02/03/2020 rubricato al protocollo di questo ente al n. 987 del 03/03/2020 tra il Presidente, ing. Fabrizio Fonnesu, e il dott. Michele Zanelli per la durata di cinque anni;
- il Bilancio di Previsione 2021 di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11 del 16.01.2021, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Nota N. 0029890 del 22.03.2021, ns. prot. 1259 del 22.03.2021;

#### **VISTO**

- il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo nr. 15 del 01.02.2020, ed in particolare il processo nr. 29 Concessione ausili economici (cfr. uso delle foresterie del Parco/uso dei locali del Parco siti presso il Centro di Educazione Ambientale CEA del Parco) che quale misura di prevenzione ha previsto entro il 31.12.2020, la redazione del Regolamento d'uso delle foresterie e dei locali del CEA del Parco, finalizzata a migliorare la gestione dei beni immobili del Parco;
- il Piano della Performance 2020/2022, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo nr. 16 del 01.02.2020 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo nr. 29 del 15.02.2020, ed in particolare l'obiettivo nr. strategico B1 "rispetto delle misure di prevenzione della corruzione";

### PRESO ATTO

- che con nota ns. prot. 3257 del 06.08.2020 il Direttore ha assegnato ai dipendenti gli obiettivi di performance discendenti dagli obiettivi strategici enunciati nel Piano della Performance 2020/2022 soprarichiamato;
- che tra gli obiettivi assegnati ai dipendenti figura il nr. B112 che ha previsto la redazione del Regolamento per l'uso delle foresterie del Parco;
- che con nota ns. prot. 492 del 19.10.2020 è stato consegnato dalla dipendente interessata al raggiungimento del relativo obiettivo di performance, il regolamento per l'uso delle foresterie del Parco

CONSIDERATA la necessità di portare a termine l'iter di adozione del Regolamento per l'utilizzo delle foresterie dell'Ente Parco site in Loc. Stagnali – isola di Caprera, proseguendo quindi nell'adempimento ai disposti strategici stabiliti nei suddetti documenti di programmazione dell'Ente Parco – P.T.P.C.T. e Piano Performance;

Con voto espresso in forma palese, all'UNANIMITA'

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

Via Giulio Cesare n.7-07024 La Maddalena(SS)-CF 91019760908-TEL 0789-790211-www.lamaddalenapark.it

#### **DELIBERA**

**1.DI APPROVARE** il Regolamento per l'utilizzo delle foresterie dell'Ente Parco site in Loc. Stagnali – isola di Caprera, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**2.DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per i successivi adempimenti di competenza.

**RAVVISATA** l'indifferibilità e l'urgenza di attivare tutte le procedure necessarie ai fini dell'attuazione del presente documento;

Successivamente, stante l'urgenza, il Consiglio Direttivo con separata votazione espressa in forma palese e **UNANIME** favorevole

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dare corso, fin da subito, agli adempimenti di conseguenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Parma
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

ZANELLI MICHELE

Cadarache

IL PRESIDENTE

FONNESU FABRIZIO

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

### PARERE REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

**OGGETTO**: APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'USO DELLE FORESTERIE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. f) dello Statuto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della Deliberazione indicata in oggetto.

Parma, lì 16.04.2021

**Il Direttore** Dott. Michele Zanelli

### Certificato di Pubblicazione

### Deliberazione di Consiglio N. 23 DEL 23-04-2021

Il sottoscritto incaricato del servizio delle pubblicazioni aventi effetto legale, visti gli atti d'ufficio,

Attesta					
Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale di questo ente accessibile al pubblico come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.					
Parma, lì 04-05-2021					
Il Direttore dott. Michele Zanelli					
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.					
La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota .					



# REGOLAMENTO DI USO DELLE FORESTERIE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA





### TITOLO I PRINCIPI PER L'UTILIZZO

### Art.1 Generalità

- 1. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena utilizza parte del suo patrimonio immobiliare in proprietà, in locazione o in uso per facilitare la fruizione del territorio protetto da parte di soggetti definiti *ospiti* per fini di:
- a. servizio;
- b. protezione civile;
- c. ricerca scientifica;
- d. rappresentanza;
- e. supporto alle attività istituzionali dell'Ente in materia di tutela delle risorse naturali, culturali e paesistiche;
- f. attività culturali e sociali
- 2. All'individuazione di tali strutture e dei fini cui adibirle provvede il Direttore con apposite determinazioni dirigenziali.
- 3. Le foresterie si compongono di nr. 3 capannoni situati presso il Centro di Educazione Ambientale del Parco in Località Stagnali (di seguito anche CEA) Isola di Caprera e sono così suddivise:
- a. Capannone denominato "donne" con nr. 16 posti letto (8 letti a castello) e un armadio per ciascun posto letto + servizi igienici con docce.
- b. Capannone denominato "uomini" con nr. 16 posti letto (8 letti a castello) e un armadio per ciascun posto letto + servizi igienici con docce.
- c. Capannone denominato "professori" con nr. 8 posti letto (2 stanze separate con 4 letti singoli ciascuna) + servizi igienici con docce.





#### Art.2 Definizioni

- 1. Ai fini del presente regolamento sono:
- a. *di servizio*: quelle attività che implicano la presenza di amministratori e organismi dell'Ente, qualora residenti fuori sede, ovvero fuori dal Comune di La Maddalena, nell'espletamento del relativo mandato presso l'Ente.
- b. *di protezione civile*: quelle attività per le quali, per ragioni di emergenza, legate a disastri, incidenti, eventi calamitosi, si renda necessario l'utilizzo di basi logistiche;
- c. *di ricerca scientifica*: quelle attività di indagine sugli aspetti naturali, culturali, paesistici, sociali, economici, storici, urbanistici, regolate da apposite autorizzazioni, contratti, convenzioni, protocolli, che individuino finalità, oggetto, programmi di lavoro, uso dei risultati e loro consegna all'Ente e soggetti riservatari;
- di rappresentanza: quelle attività che coinvolgono autorità e soggetti civili, militari, religiosi, scientifici estranei all'Ente in rapporto ai propri fini istituzionali; tali attività devono essere finalizzate, nella vita di relazione dell'Ente, all'intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, anche ai fini dell'assistenza e della convenienza, l'attenzione e l'interesse di ambienti e di soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, in relazione all'ottenimento, anche pregresso, di aiuti, appoggi, collaborazioni, vantaggi, che per una pubblica istituzione derivano dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività;
- e. *di supporto alle attività istituzionali*: quelle attività come stages, volontariato, attività professionali, attività didattiche, iniziative di vario genere in cui siano coinvolti soggetti esterni all'Ente Parco, che collaborino con esso per lo svolgimento di iniziative di interesse dell'Ente, regolate da contratti, convenzioni, protocolli in cui sono individuati finalità, responsabilità, oggetto e soggetti;
- f. attività culturali e sociali: tutte le attività di produzione artistica e culturale o di valorizzazione di beni artistici e storico-culturali dell'area del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena







### Art.3 Priorità d'utilizzo

- 1. Le strutture ricettive dell'Ente di cui all'art.1 possono essere concesse in uso secondo il seguente ordine di priorità decrescente per:
- a. attività di servizio;
- b. attività di protezione civile;
- c. attività di ricerca scientifica;
- d. attività di rappresentanza;
- e. attività di supporto alle attività istituzionali;
- f. attività culturali e sociali
- 2. Per particolari e rilevanti esigenze, da motivare adeguatamente nelle autorizzazioni, la Direzione può modificare l'ordine delle priorità indicate dalla lettera a) alla lettera e).

### Art. 4 Condizioni di uso delle foresterie

- 1. Le foresterie non sono assimilabili a strutture ricettive e pertanto <u>non sono dotate</u> di:
- a. lenzuola;
- b. coperte;
- c. saponeria e prodotti per l'igiene personale;
- d. asciugamani;
- e. carta igienica;
- f. servizio di raccolta differenziata;







- 2. Le foresterie <u>hanno in dotazione</u>
- a. materassi;
- b. cuscini;
- c. armadi per la custodia di effetti personali;
- d. scrivania con sedia;
- e. servizi igienici;
- f. docce;
- g. acqua calda;
- h. letti a castello o singoli (come descritti all'Art. 1, comma 3);
- i. aria condizionata (calda/fredda);
- j. carta mani (dotazione minima);
- k. strumenti per la pulizia dei locali.
- 3. All'interno delle foresterie non è consentito l'uso di gas e apparecchi elettrici per il riscaldamento di cibi.
- 4. Le pulizie delle foresterie vengono eseguite 1 volta a settimana dall'Ente Parco, salvo diverse deliberazioni dirigenziali scaturenti dagli appalti per la fornitura del servizio di pulizia dei locali.
- 5. Le chiavi delle foresterie e del cancello di accesso al CEA devono essere scrupolosamente custodite ed è fatto divieto assoluto di loro duplicazione.
- 6. E' fatto obbligo di vigilare sulla corretta chiusura dei locali durante gli spostamenti dei soggetti che sono autorizzati a permanervi. L'Ente declina ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento di oggetti e apparecchiature personali lasciate incustodite all'interno delle foresterie e/o del CEA.
- 7. Il cancello di ingresso al CEA va scrupolosamente chiuso, in particolare al calar della sera e tassativamente durante la notte.







- 8. Non è possibile bivaccare fuori dai locali foresteria oltre le ore 22.00 per non arrecare disturbo al vicinato.
- 9. Non sono consentiti schiamazzi notturni. In caso di segnalazione dovuta a disturbo della quiete pubblica, l'Ente Parco avviserà le competenti autorità e revocherà immediatamente l'autorizzazione all'uso delle foresterie.
- 10. Le foresterie e i servizi igienici vanno lasciati in ordine, puliti tutti i giorni a cura dei soggetti ospitati e vanno lasciati nelle stesse condizioni in cui vengono concessi.
- 11. La spazzatura prodotta durante il periodo di soggiorno in foresteria va differenziata e smaltita a cura dei soggetti ospitati ogni giorno, non essendo previsto il servizio di raccolta rifiuti. I rifiuti non vanno lasciati in ogni caso fuori dai capannoni e devono essere rimossi prima che i soggetti lascino le strutture dopo il periodo autorizzato per il loro utilizzo.
- 12. Le chiavi dei locali possono essere ritirate e riconsegnate dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.00 previa accordo con il personale del Parco all'uopo autorizzato. Sono escluse consegne durante i periodi festivi e nei giorni di sabato e domenica.
- 13. Le chiavi dei locali devono essere tassativamente riconsegnate il giorno stesso della partenza degli ospiti. Prima di riconsegnare le chiavi dei locali, il soggetto ospitato dovrà attendere il sopralluogo di un referente dell'Ente Parco che verificherà che i locali siano stati utilizzati correttamente, secondo le disposizioni del presente regolamento.
- 14. L'uso delle foresterie è concesso gratuitamente. Eventuali danni accertati alle stesse saranno addebitati al responsabile firmatario del verbale di consegna chiavi/strutture e lo stesso non potrà più usufruire dell'autorizzazione all'uso delle foresterie per i successivi 12 mesi.







- 15. In caso di danni alle strutture o di scomparsa di oggetti in esse allocati, fatta salva ogni azione legale di tutela nelle sedi giudiziarie competenti, si procederà all'addebito al responsabile autorizzato del corrispettivo di quanto danneggiato o scomparso.
- 16. E' tassativamente vietato entrare con le automobili all'interno del Centro di Educazione Ambientale.
- 17. L'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena declina ogni responsabilità relativa a danni a persone e cose derivanti dall'uso delle foresterie.

### TITOLO II PROCEDURE AUTORIZZATIVE

### Art.5 Competenza delle procedure

1. Le richieste di occupazione delle foresterie del CEA dell'Ente devono essere comunicate al Direttore che si avvarrà di personale all'uopo individuato per tenere apposito registro o altro sistema di prenotazione, per evitare sovrapposizioni, per rilevare i nominativi delle persone che fruiscono dell'ospitalità e per le annotazioni relative all'applicazione degli artt.10 e 11.

### Art.6 Autorizzazione

- 1. L'occupazione delle foresterie dell'Ente deve essere autorizzata dal Direttore.
- 2. Ogni richiesta dovrà essere indirizzata al Direttore che, verificata la disponibilità della struttura richiesta e le motivazioni, predisporrà con il supporto del personale all'uopo individuato, apposita determinazione dirigenziale.
- 3. La richiesta dovrà contenere:
- a. il numero di persone per le quali è richiesto l'uso della foresteria.
- b. fotocopia del documento di identità di ogni persona che dovrà alloggiare nelle foresterie.







- c. il nominativo di un responsabile del gruppo, in caso di più persone, che assume la responsabilità per eventuali danni alle strutture, incuria, mancata pulizia, schiamazzi notturni.
- 4. E' facoltà della Direzione, a seconda delle necessità dell'Ente, accettare o meno il periodo proposto.
- 5. Ogni autorizzazione del Direttore riporterà:
- a. l'indicazione della struttura occupata;
- b. il periodo di utilizzo;
- c. le motivazioni di utilizzo;
- d. le persone autorizzate al soggiorno e in caso di più persone, il responsabile del gruppo.
- 6. All'atto della consegna dell'autorizzazione il responsabile sottoscrive un modulo di assunzione di consegna delle chiavi del bene (chiavi foresteria; chiavi cancello entrata del CEA) e di responsabilità del corretto uso dei locali e del loro contenuto (pulizia dei locali, smaltimento dei rifiuti, etc.).
- 7. Qualora si preveda che un soggetto non utilizzi continuativamente la struttura nel periodo autorizzato, si avrà cura di specificare ed autorizzare le singole giornate, al cui termine la struttura dovrà essere ripulita e sgomberata da effetti personali e spazzatura prodotta.

### Art.7 Durata del soggiorno

1. Ogni autorizzazione non potrà eccedere i 15 giorni consecutivi.

### Art.8 Concomitanza di richieste

1. In caso di richieste concomitanti, fatto salvo il principio di priorità di cui all'art.3, si procederà all'autorizzazione seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste.







### Art.9 Revoca dell'autorizzazione

- 1. E' facoltà della Direzione, per cause oggettive, motivate con atto da comunicarsi agli interessati in ossequio al principio di trasparenza e imparzialità della Pubblica Amministrazione, revocare le autorizzazioni rilasciate.
- 2. In caso di accertamento di utilizzo diverso da quello autorizzato il personale accertatore provvederà all'allontanamento immediato degli eventuali estranei, a impartire istruzioni circa il corretto uso e a fare rapporto alla Direzione, che potrà revocare l'autorizzazione.
- 3. L'autorizzazione è altresì revocata nei casi contemplati all'art. 4, comma 9.

